Registrazione DD n.0000467.20-12-2024

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 Gennaio 2024 al n. 61 con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "*a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*" di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a *decorrere dalla medesima data*";

VISTO in particolare l'articolo 3, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, che prevede:

- al comma 1, che "*le funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), come disciplinate dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e da ogni altra previsione di legge, sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero, … e, conseguentemente, a decorrere dalla medesima data, l'ANPAL è soppressa";*
- al comma 2, tra l'altro, che "*il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dell'ANPAL e le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia soppressa sono trasferite al medesimo Ministero*";

VISTO che la soppressa Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, ai sensi del disposto di cui all'art.5 del suindicato D.Lgs. n. 150/2015 per lo svolgimento delle sue funzioni, è dotata delle seguenti risorse finanziarie:

a) finanziamento annuale, per il funzionamento dell'Agenzia, iscritto in appositi capitoli dello stato di previsione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

b) Fondo per le politiche attive del lavoro di cui all'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

c) Fondo di rotazione di cui all'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

d) risorse finanziarie trasferite da altre amministrazioni secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 300 del 1999;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 25 della legge 21.12.78 n. 845 nonché dell'art. 9 della legge 19.07.93 n. 236 (e successive modifiche ed integrazioni) è stato costituito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo (F.S.E.);

CONSIDERATO che all'art. 4 comma 8 della legge 18 novembre 1996 n. 608 è stabilito che l'Amministrazione titolare del Fondo di rotazione di cui alla sopra richiamata lettera c) dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2015, possa stipulare convenzioni con istituti di credito per lo svolgimento del servizio di cassa relativo alle attività connesse al detto Fondo, con periodiche erogazioni, da parte del Fondo ai predetti istituti, corrispondenti all'effettivo ammontare dei pagamenti da eseguire;

VISTO il Contratto stipulato dalla soppressa Agenzia, in data 14 settembre 2020, per l'affidamento della gestione del "Servizio di cassa e la fornitura di servizi accessori e connessi", CIG 828969698A, approvato con decreto direttoriale ANPAL n. 517 del 10 dicembre 2020, con termine finale fissato (in virtù del decreto commissariale ANPAL n° 323 del 22 dicembre 2023) per il 30 aprile 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 321 del 23.09.2024 con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, di affidare in diretta alla Società Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo n. 156, Torino (CF 00799960158 - P.VA 11991500015) l'incarico di rendere i servizi bancari esattamente definiti nella nota di richiesta di preventivo inoltrata dall'Amministrazione (prot. 5658 del 18 giugno 2024) e nella relativa offerta (prot. 6748 del 17.07.2024) trasmessa dall'Istituto CIG B2FD0BE2EE per un importo complessivo di € 1.000,00 (mille/00) oltre IVA come per legge disponendo l'esonero dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sino al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATA la necessità di questa Direzione Generale di acquisire i servizi erogati dall'Istituto suindicato in virtù del già menzionato contratto ancora per un ulteriore periodo pari a 12 mesi, al fine di consentire il completamento del percorso di subentro del Ministero in tutti i

rapporti prima facenti capo alla soppressa ANPAL, con termine ultimo stimato per il 31 dicembre 2025;

RITENUTO di poter stimare il costo dell'operazione come sopra descritta in complessivi euro 3.000,00 oltre IVA come per legge;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 456 del 17 dicembre 2024 è stata disposta, al fine di adeguare le previsioni di bilancio al quadro normativo e alle esigenze di gestione intervenute nel corso dell'anno la I variazione di bilancio consentendo, tra gli altri, di incrementare il capitolo U.1.03.02.17.002 "Oneri per i servizi di tesoreria" (capitolo GEFRO 5001) per euro 3.000,00 onde consentire la prosecuzione del servizio di cassa e dei servizi accessori;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni o altri strumenti di acquisto Consip obbligatori aventi ad oggetto la fornitura dei servizi di cui trattasi e considerato altresì che, in ragione dell'importo dell'affidamento, è consentito alla scrivente Amministrazione di operare l'acquisto di cui trattasi - ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (come modificato con legge 30 dicembre 2018, n. 145) - senza ricorso al Mercato Elettronico della P.A., Consip;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.Lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'art. 49 comma 6 del D.lgs. n. 36 del 2023 in base al quale, per affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro è consentito derogare al principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO opportuno quindi provvedere alla selezione dell'Operatore anzidetto, a mezzo di apposita procedura telematica (in ambito MEPA CONSIP), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36 del 2023;

VISTI e ritenuti idonei gli atti a questo effetto predisposti dagli Uffici della Direzione, ovvero lo schema di lettera di invito (la quale tra l'altro prevede quale unico criterio di selezione quello del prezzo) e lo schema di contratto (uniti alla presente determina rispettivamente sub allegati 1 e 2);

CONSIDERATA a questo effetto la necessità che tale affidamento avvenga in favore del suddetto Istituto bancario, tenuto conto che la finalità dell'operazione consiste appunto nel mantenimento dell'operatività dei conti bancari;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della società Intesa Sanpaolo S.p.a. rispetto all'erogazione dei servizi di cui trattasi, essendo la stessa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la nota del MEF – UCB presso il MLPS prot. n. 12405 del 19 giugno 2024 - trasmessa con PEC dell'11 luglio 2024 dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro (prot. in entrata n. 6524 del 12 luglio 2024) - nella quale è rappresentato che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della legge n. 1041 del 1971, "per tutte le gestioni fuori bilancio, compresi i fondi di rotazione, il bilancio consuntivo o il rendiconto annuale sono soggetti al controllo successivo sia da parte della Ragioneria centrale (UCB) sia della Corte dei conti";

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte*" e che nel caso di specie, avuto riguardo al valore dell'affidamento ed alla natura del contraente privato, non risulta in effetti necessario richiedere tale garanzia;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

di procedere all'acquisizione della "Servizio di cassa e la fornitura di servizi accessori e connessi in favore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - mediante affidamento, diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 3000,00 (euro tremila/00) oltre IVA come per legge, disponendo l'esonero dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;

A tal fine ha individuato nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Società Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo ,156 Torino) CF 00799960158 - P.VA 11991500015.

Articolo 2

Responsabile Unico del Progetto è nominata la dott.ssa Antonella De Biase, che in tale qualità darà corso alla procedura sulla piattaforma MEPA – Consip.

La medesima dott.ssa Antonella De Biase è altresì delegata - sulla base degli esiti della procedura - a sottoscrivere per conto dell'amministrazione, tramite la piattaforma detta, il contratto di affidamento della fornitura sopra individuata, secondo le forme stabilite in via generale per gli acquisti in ambito MEPA Consip.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari, nel massimo, ad € 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA come per legge, graverà sul Capitolo di bilancio n. U.1.03.02.17.002 "oneri per servizio di tesoreria" capitolo GEFRO 5001 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024, a carico del Fondo di Rotazione ex lege n. 236/1993.

Siglato il Dirigente

Antonella De Biase

Roma, *data della firma digitale*

Il DIRETTORE GENERALE

Massimo Temussi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..

Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI